

Format per la raccolta delle osservazioni sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale per l'anno 2017

Società / Associazione / Organismo: EP PRODUZIONE S.p.A.

Spunto		Riferimento
SI.	Osservazioni sulle modalità di predisposizione del Piano di Sviluppo, sul coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> da parte di Terna, sulle presentazioni al Comitato di consultazione disponibili sul sito <i>internet</i> di Terna, nonché sulle modalità di consultazione del Piano di Sviluppo da parte dell'Autorità	Osservazioni generali Delibera 627/2016 PdS, Paragrafo 1.3 Sito <i>internet</i> Terna
<p>EP Produzione S.p.A. coglie con favore la pubblicazione dello schema di Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito: PdS).</p> <p>Il processo di pianificazione della rete rappresenta una prassi ormai consolidata nel contesto nazionale ed europeo: riteniamo infatti che l'analisi delle criticità della rete di trasmissione sia fondamentale per individuare le priorità di sviluppo ed effettuare le scelte di investimento più opportune.</p> <p>Riteniamo in particolare che la trasparenza e la completezza delle informazioni rappresentano elementi sempre più importanti e centrali del PdS, sia per valutare le proposte di sviluppo sulla base di un set di informazioni chiaro e completo, sia per approfondire ipotesi di investimento degli operatori che non possono che tener conto dell'evoluzione prevista per l'infrastruttura di rete. A tale proposito consideriamo i criteri di cui alla del. 627/2016/R/eel un punto di partenza superabile.</p>		

Spunto	Commenti sul processo di pianificazione coordinata della rete elettrica in ambito europeo e internazionale (ENTSO-E)	Riferimento
--------	--	-------------

S2.		Piano di Sviluppo, Capitolo 1
<p>Concordiamo con l'approccio adottato dal TSO nel tenere in considerazione i più rilevanti sviluppi della politica energetica internazionale come l'accordo di Parigi e il Clean Energy Package europeo e di strutturare i propri scenari in coerenza con quelli presentati nei documenti ufficiali di ENTSO-E come il Ten Years Network Development Plan (TYNDP) e il MAF (Mid-Term Adequacy Forecast).</p> <p>A tale proposito, riteniamo utile sottolineare che la concomitanza tra l'avvio della consultazione sul PdS e l'attesa presentazione della nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN) rappresenta un'opportunità aggiuntiva di coordinamento con gli obiettivi in materia energetica e ambientale fissati a livello europeo, di cui tener conto per avere un quadro il più completo ed esaustivo possibile sull'evoluzione della politica energetica in Italia.</p>		

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema elettrico e dei mercati (prezzi borse europee ed italiana, risultati MSD, ecc.), con particolare riferimento agli anni 2015-2016, alle criticità attuali e al loro ruolo ai fini di identificare le esigenze del sistema elettrico e di nuove infrastrutture	Riferimento
S3.		Piano di Sviluppo, Capitolo 2
<p>Nelle analisi riguardanti il funzionamento del sistema, chiediamo sia data evidenza del fabbisogno del sistema elettrico in termini di inerzia e potenza di corto circuito e la relativa copertura di tali fondamentali requisiti, nei vari assetti di funzionamento attesi nel breve e medio periodo.</p> <p>In particolare, si segnala il rischio che, a fronte della riduzione del numero di generatori termoelettrici convenzionali in servizio (a causa del processo di dismissione/conservazione correttamente descritto nel Piano) si riduca la capacità del sistema di rispondere opportunamente a perturbazioni, con conseguente peggioramento delle attese performance di qualità del servizio.</p> <p>Si ritiene utile un maggiore livello di dettaglio sulla triade di indicatori LOLE, LOLP, ENS: a riguardo, nel piano potrebbero essere indicati i valori "obiettivo" per Terna di questi parametri, indicandone i valori attesi nei vari scenari considerati ed i valori stimati ad oggi.</p> <p>Per quanto riguarda la descrizione degli impianti essenziali utili alla sicurezza del sistema elettrico, si richiede di arricchire questa sezione del Piano di Sviluppo con il dettaglio degli impianti essenziali con la formula del contratto alternativo e relativa descrizione della criticità di rete che genera questa necessità.</p>		

Spunto	Commenti riguardanti la definizione degli scenari di riferimento (scenario unico anno 2020 e scenari differenziati agli	Riferimento
--------	---	-------------

S4.		Piano di Sviluppo, Capitolo 3

Spunto		Riferimento
S5.	Commenti riguardanti le criticità previste in futuro, i flussi di energia attesi e il loro ruolo ai fini di identificare le esigenze del sistema elettrico e di nuove infrastrutture	Piano di Sviluppo, Paragrafo 11.6
...		

Spunto		Riferimento
S6.	Commenti sugli interventi rappresentati nello schema di Piano di Sviluppo 2017 e sulla loro nuova categorizzazione (interventi di incremento sicurezza, qualità e resilienza, interventi a contributo della decarbonizzazione, interventi per favorire l'efficienza dei mercati)	Piano di Sviluppo, Capitoli 4, 5 e 6
...		

Spunto		Riferimento
S7.	Commenti sui nuovi interventi di sviluppo identificati esplicitamente e non identificati nello schema di Piano di Sviluppo 2017 (nuovi interventi su perimetro RTN e interventi rimodulati rispetto ai piani precedenti)	Piano di Sviluppo, Capitolo 7

Spunto		Riferimento
S8.	Commenti sulle iniziative finalizzate allo sviluppo di <i>smart grid</i> e ai relativi progetti (Green-ME, MIGRATE, SmartNet, Cluster Tecnologico MIUR- area Energia), allo sviluppo di sistemi di accumulo e ai risultati del progetto <i>Electricity Highways E-2050</i>	Piano di Sviluppo, Capitolo 8
...		

Spunto	Commenti riguardanti le opportunità di sviluppo della capacità di interconnessione identificate e non identificate nello	Riferimento
---------------	---	--------------------

S9.		Piano di Sviluppo, Capitolo 9
------------	--	----------------------------------

Spunto	Commenti sull'identificazione delle priorità di sviluppo della RTN	Riferimento
S10.		Piano di Sviluppo, Capitolo 10

Spunto	Commenti sui risultati attesi (in termini di capacità di scambio con l'estero, riduzione congestioni interne, riduzione vincoli per fonti rinnovabili, miglioramento delle tensioni, perdite, emissioni) totali di Piano	Riferimento
S11.		Piano di Sviluppo, Capitolo 11
Sembra opportuno ricordare che il PdS è strettamente legato alla riforma del mercato elettrico. Potrebbe pertanto essere utile, anche solo a fini di scenario, dare evidenza della relazione tra le ipotesi di sviluppo del Piano ed evoluzione attesa del mercato (Capacity Market, Sistema Nodale, Riforma MSD).		
Per quanto riguarda poi il caso di più interventi di rete che contribuiscono all'incremento di limiti di transito tra due zone di mercato, riterremmo opportuno avere indicazione di quanto ogni singolo intervento contribuisca all'incremento totale, visto che non necessariamente tutti gli interventi sono portati a termine contemporaneamente.		

Spunto	Commenti sullo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti e sulla qualità e la completezza delle	Riferimento
---------------	--	--------------------

<i>S12.</i>		Avanzamento PdS, cap. 6, Tabelle PdS 2017
<p>Riteniamo che, già a partire dal presente PdS, i requisiti minimi previsti dalla delibera 627/2016/R/eel debbano essere superati, prevedendo maggiore trasparenza ed arricchendo il Piano con i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> evidenza degli esiti (non solo della metodologia) delle analisi costi benefici delle varie proposte di intervento. A tal proposito vale la pena evidenziare come, in ottica di Sistema, molti degli interventi in infrastrutture di rete siano di fatto in “concorrenza” con le risorse potenzialmente fornibili da impianti di generazione (inclusi quelli in mothballing/dismissione). Pertanto riteniamo che ogni intervento per esigenze di rete (accumuli, compensatori, linee, ecc.) debba essere valutato (in termini di costi-benefici per la collettività) mettendo a confronto l’effetto di tale intervento con le possibili alternative che potrebbero essere fornite da impianti di produzione (sia nuovi che esistenti) o da adeguamenti degli stessi. Un esempio: la previsione nel Piano di un condensatore dovrebbe riportare evidenza del beneficio di tale intervento di rete rispetto all’acquisizione dello stesso servizio dal mercato (un impianto di generazione o parte dello stesso, potrebbe essere trasformato in compensatore sincrono); maggiore dettaglio rispetto al processo di messa in operatività degli interventi: consideriamo che il documento sull’avanzamento dei piani precedenti sia un buon esercizio, ma servirebbe – a nostro parere – una rappresentazione sintetica (es. % di progetti avviati/in corso/conclusi) che dia un’idea complessiva dello sviluppo degli interventi. Sarebbe inoltre utile inserire indicazioni di dettaglio sulle aree di rete critiche e sullo stato di avanzamento degli interventi per la loro risoluzione. Infatti, sebbene una corretta ed adeguata attività di pianificazione rappresenti un tassello necessario ai fini dello sviluppo della RTN, spesso all’atto della concretizzazione delle attività di sviluppo appare difficile garantire certezza di risultato. 		

Spunto		Riferimento
<i>S13.</i>	Commenti sulle ipotesi di sviluppo della RTN allo studio da parte del gestore del sistema di trasmissione	Avanzamento PdS, cap. 3, Tabelle PdS 2017
...		

Spunto	Commenti sui costi consuntivati e stimati (totali di Piano e per ciascun intervento), nonché sulla qualità e la	Riferimento
---------------	--	--------------------

S14.		Avanzamento PdS, cap. 5 e 6, Tabelle PdS 2017
<p>In termini generali, riteniamo che il solo rimando ai vari piani di riferimento non sia sufficiente e che alcune informazioni di dettaglio – ovviamente trasposte sul piano nazionale – dovrebbero essere maggiormente approfondite. A titolo di esempio si citano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il TYNDP 2016 evidenzia come nel complesso, per raggiungere gli obiettivi clima energia stabiliti dalla Commissione Europea al 2030, sono previsti fino a 150 miliardi di euro di investimenti in infrastrutture di rete: in ottica di trasparenza, potrebbe essere opportuno conoscere la quota parte di investimenti ipotizzata in capo al TSO. • secondo quanto riportato da un <i>position paper</i> della Florence School of Regulation¹, la versione 2018 del TYNDP evidenzierà ancor di più le sfide operative dello sviluppo infrastrutturale nell'era dei sistemi interconnessi, introducendo tra l'altro un allineamento con lo sviluppo infrastrutturale lato gas: in ottica di miglioramento continuo, tali principi potrebbero essere condivisi nell'ambito del PdS; • per quanto riguarda il MAF si considera che le informazioni sugli indici di adeguatezza LOLE, LOLP, ENS potrebbero essere trattati con ulteriore trasparenza nell'ambito del PdS, dando puntuale riscontro non solo delle percentuali di miglioramento degli indicatori ma anche dell'effettivo valore degli stessi, vista la rilevanza del tema dell'adeguatezza a livello nazionale; • con specifico riguardo al tema adeguatezza, si ritiene che le informazioni riportate nello schema di PdS risultino carenti rispetto a quelle riferite al nostro Paese e circolate a livello europeo. Si pensi ad esempio al report <i>Summer Outlook 2017 and Winter Review 2016/2017</i> di ENTSO-E nell'ambito del quale viene evidenziata la situazione di potenziale criticità nell'area Nord Centro Nord nei prossimi mesi estivi. Tali evidenze dovrebbero essere note, analizzate e gestite a livello di sistema nel suo complesso, riteniamo dunque che uno specifico capitolo del PdS dovrebbe essere dedicato a tale tematica. 		

Spunto	Commenti sulle nuove modalità di calcolo e di presentazione dei benefici, con particolar riferimento a: i. benefici correlati a mercato del giorno prima, ii. benefici correlati al mercato dei servizi di dispacciamento e a ulteriori meccanismi di remunerazioni della capacità, iii. benefici correlati agli impatti ambientali degli interventi di sviluppo della RTN.	Riferimento
S15.		Avanzamento PdS, cap. 5, Tabelle PdS 2017

¹ FSR, “Moving the electricity transmission system towards a decarbonised and integrated Europe: missing pillars and roadblocks”, 2017, p. 70, disponibile al seguente link: http://cadmus.eui.eu/bitstream/handle/1814/46624/FSR_2017_C_E.pdf?sequence=1&isAllowed=y

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Osservazione	Documento ²	Paragrafo
1	Per ciò che concerne l'ampliamento dell'ambito della RTN, si evidenzia con piacere l'inclusione – nel novero delle proposte di variazione dell'ambito – dello Stallo di Ostiglia (MN) di proprietà di EP Produzione in quanto rispondente alle prescrizioni del Codice di Rete Terna. Si ritiene auspicabile che il tema sia portato avanti parallelamente e con tempistiche indipendenti dal citato processo di approvazione del PdS.		
2	In ottica di fattiva collaborazione, si riportano a seguire due refusi individuati nel testo del documento in consultazione; in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ un'incongruenza nello sviluppo della capacità produttiva da fonte eolica/solare (pag. 73 e 74 dello schema di PdS): la capacità fotovoltaica di lungo termine nello scenario TYNDP 2018 pari a 25,2 GW riferita nel testo al 2026, nel grafico corrisponde al 2030. La capacità eolica di lungo termine nello scenario TYNDP 2018 pari a 14,3 GW riferita nel testo al 2026, nel grafico corrisponde correttamente al 2026 anche se non compare il valore; ○ un refuso in tabella 25 „Confronto obiettivi SEN e stime Terna energie fonti rinnovabili 2020“ (pag. 77 dello schema di PdS): l'unità di misura riportata (GW) dovrebbe essere modificata a favore di quella riportata in tabella (TWh). 		
...			
...			
n			